



Provincia di Forlì-Cesena
ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E ORGANISMO
INTERMEDIO

Fascicolo n. 2019/14.07.01/000002

DETERMINAZIONE N. 875 del 30/07/2019

OGGETTO: DGR 862/2019 - DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE 2680/28 DEL 12/10/2018 - APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE ANNUALE PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO A.S. 2019/2020

Determina: 2019/875 del 30/07/2019
Protocollo: 2019/20712 del 30/07/2019
Registro Albo: 2019/1082 del 30/07/2019
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:04:33

Forlì,

Firma

IL DIRIGENTE

Vista ed esaminata la seguente proposta di determinazione formulata dalla responsabile della Posizione Organizzativa Dott.ssa Novella Castori, al termine dell'istruttoria:

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale prot. nr. 7846/14 del 28/03/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

Richiamato il decreto presidenziale nr. 55 del 14.05.2019 prot. nr. 13110/2019 con il quale sono stati approvati il Piano esecutivo di gestione 2019-2021 e il Piano Dettagliato degli obiettivi;

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare gli artt. 138 e 139;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ;
- la Legge regionale 30/07/2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Legge Regionale. n. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

Richiamate inoltre:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2015 “Preso d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1691 del 18/11/2013 “Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia - Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 167 del 15/07/2014 “Documento Strategico Regionale dell’Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione” (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 21/06/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 996/2019 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione – Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR nr. 226/2019;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 344/2019 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 1837 del 5 novembre 2018 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste inoltre:

- la Delibera della Giunta Regionale nr. 1338 del 2 agosto 2018 “*Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo PO FSE 2014/2020. Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.1. Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.4*”;
- la Delibera del Consiglio Provinciale nr. 28 - prot. nr. 26080 - del 12/10/2018, con la quale in ordine a quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con l'atto deliberativo nr. 1338/2018 sopra richiamato:
 - si dispone di assegnare alla Provincia di Forlì-Cesena, il ruolo di capofila della rete istituzionale locale per le attività di cui alla DGR 1338/2018,

- si approva il “*Piano di Azione Territoriale per l'orientamento e il successo formativo aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021*”, Allegato sub 1) del citato provvedimento;
- si demanda al Dirigente del Servizio Istruzione, Diritto allo Studio l'approvazione degli ulteriori atti necessari a dare attuazione al Piano di Azione approvato con la citata Delibera, compresa l'emanazione dell' “*Invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la coprogettazione da candidare in risposta all'Avviso Pubblico di cui alla DGR 1338/2018*”, l'istruttoria delle candidature, l'approvazione della graduatoria e l'approvazione del Piano annuale delle Azioni di orientamento,
- si dispone che il citato Invito dovrà avere a riferimento tutte le Azioni previste dalla DGR 1338/2018 (Azione 1, 2 e 3) sopra richiamate;

Vista la delibera della Giunta Regionale nr. 862 del 31/05/2019, recante ad oggetto “Approvazione invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo a.s. 2019/2020 – PO FSE 2014, Obiettivo Tematico 10 – Priorità di investimento 10.1 – Obiettivo Tematico 8 – Priorità di investimento 8.4”;

Fatto presente, che in analogia a quanto previsto per l'anno scolastico 2018/2019, anche per il prossimo anno scolastico occorre procedere, tramite procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione, parità di trattamento, all'individuazione dei soggetti attuatori, al fine di pervenire successivamente alla predisposizione del “Piano di Azione annuale” e quindi alla candidatura da parte dei soggetti selezionati alla candidatura sull'Avviso Pubblico regionale delle operazioni riferite all'anno scolastico 2019/2020;

Richiamate infine:

- la propria Determinazione nr. 17753/749 del 27/06/2019 “*Approvazione Invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la coprogettazione da candidare in risposta all'Avviso Pubblico di cui alla DGR 862 del 31/05/2019*,”
- la successiva Determinazione Dirigenziale nr. 20204 del 24/07/2019 con la quale si è provveduto, a conclusione dei lavori del Nucleo di Valutazione nominato con il medesimo atto sopra richiamato, all'approvazione della manifestazione di interesse prot. nr. 19825 del 19/07/2019 presentata dall'ente Fondazione En.A.I.P Forlì-Cesena, in qualità di ente capofila di una articolata partnership, in risposta al citato Invito;

Visto il “Piano di Azione Annuale per l'orientamento e il successo formativo a.s. 2019/2020”, allegato 1) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo:

Dato atto che lo stesso:

- prevede la partecipazione dei Comuni Capofila, nonché degli Istituti Scolastici di primo e di secondo grado,
- prevede per ogni ambito territoriale un istituto scolastico capofila di riferimento;
- prevede nella sua realizzazione la partecipazione di enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi della DGR 177/2003 e ss.mm.ii, per l'ambito della “Formazione superiore”, “Obbligo formativo” e per l'ambito aggiuntivo “Utenze svantaggiate”,
- prevede il coinvolgimento e la valorizzazione in fase esecutiva delle società in house regionali ER.GO, ART-ER,

- si caratterizza per la previsione al suo interno di meccanismi di flessibilità nella definizione e organizzazione delle risposte da fornire ai diversi bisogni degli studenti/giovani coinvolti, nonché per l'integrazione con i servizi presenti sul territorio rivolti al medesimo target di utenza, ottimizzando in tal modo le risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del POR FSE 2014-2020,
- è il frutto di un percorso partecipato e condiviso che ha visto il coinvolgimento dei Comuni, delle Unioni dei Comuni, dell'Ufficio Scolastico Territoriale, degli Istituti Scolastici di primo e di secondo grado, che si è concluso in data 26 luglio 2019 nell'ambito di un incontro di lavoro plenario presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena;

Riscontrato, in relazione a tutto quanto sopra esposto, che il “Piano di Azione Annuale 2019/2020” di cui all'oggetto, risulta conforme ai documenti di programmazione regionale e provinciale ed in particolare alla DGR 862/2019 ed alla delibera del Consiglio Provinciale nr. 26080/28 del 12/10/2018;

Ritenuto quindi che ricorrano le condizioni per procedere con il presente provvedimento all'approvazione del “Piano di Azione Annuale per l'orientamento e il successo formativo a.s. 2019/2020”, nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge 241/1990 e che è stata acquisita la dichiarazione resa dalla Responsabile della P.O Dott.ssa Novella Castori, che ha curato l'istruttoria dell'atto, di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della stessa Legge 241/1990, agli atti dell'ufficio competente;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 nr. 33 recante “Riordino della Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- la Legge Anticorruzione nr. 190/2012 e ss.mm.ii;

Richiamati infine:

- il “Regolamento per l'esercizio del diritto di informazione e di accesso agli atti e documenti amministrativi e del diritto di accesso civico ai documenti, informazioni e dati detenuti dalla Provincia di Forlì-Cesena”, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale nr. 44923/2016;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, registrato al protocollo dell'ente con n. 2718 del 31/01/2019, avente ad oggetto l'approvazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza: 2019/2021", che prevede, fra le misure di prevenzione del rischio, la distinzione fra Istruttore e Responsabile dell'atto;
- il Decreto prot. n. 4496/20 del 19/2/2019 con il quale il Presidente della Provincia ha attribuito l'incarico dirigenziale al Dott. Mauro Maredi per le funzioni che competono alla Provincia in materia di Istruzione, Diritto allo Studio e come Organismo Intermedio;

Visti inoltre:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii;
- il vigente Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento Provinciale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Determina: 2019/875 del 30/07/2019
 Protocollo: 2019/20712 del 30/07/2019
 Registro Albo: 2019/1082 del 30/07/2019
 Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Confermata la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa qui da intendersi integralmente trascritte il “Piano di Azione annuale per l'orientamento e il successo formativo a.s 2019/2020”, nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo – Allegato 1);
2. **di dare atto** che il suddetto Piano:
 - prevede la partecipazione dei Comuni capofila, nonché degli Istituti Scolastici di primo e di secondo grado,
 - prevede per ogni ambito territoriale un istituto scolastico capofila di riferimento;
 - prevede la partecipazione di enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi della DGR 177/2003 e ss.mm.ii, per l'ambito della “Formazione superiore”, “Obbligo formativo” e per l'ambito aggiuntivo “Utenze svantaggiate”,
 - prevede il coinvolgimento e la valorizzazione in fase esecutiva delle società in house della Regione Emilia-Romagna ER-GO e ART-ER,
 - si caratterizza per la previsione al suo interno di meccanismi di flessibilità nella definizione e organizzazione delle risposte da fornire ai diversi bisogni degli studenti/giovani coinvolti, nonché per l'integrazione con i servizi presenti sul territorio rivolti al medesimo target di utenza, ottimizzando nel contempo le risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del POR FSE 2014-2020;
 - è il frutto di un percorso partecipato e condiviso che ha visto il coinvolgimento dei Comuni, delle Unioni dei Comuni, dell'Ufficio Scolastico Territoriale, degli Istituti Scolastici di primo e di secondo grado e che si è concluso in data 26 luglio 2019 nell'ambito di un incontro di lavoro plenario presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena;
3. **di dare atto** che lo stesso risulta conforme ai documenti di programmazione regionale e provinciale ed in particolare alla DGR 862/2019 ed alla delibera del Consiglio Provinciale nr. 26080/28 del 12/10/2018;
4. **di precisare** che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'ente Fondazione En.A.I.P Forlì-Cesena, ai soggetti referenti della rete istituzionale di riferimento e alla Regione Emilia-Romagna;
6. **di trasmettere** il presente atto al Dirigente del Servizio Affari Generali, Istituzionali e Risorse Umane per il seguito di competenza.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma
 DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E ORGANISMO
 INTERMEDIO
 MAREDI MAURO



Unione europea
Fondo sociale europeo



Provincia di Forlì-Cesena

“INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI ORIENTATIVE PER IL SUCCESSO FORMATIVO
PO FSE 2014/2020
OBIETTIVO TEMATICO 10 – PRIORITA' DI INVESTIMENTO 10.1
OBIETTIVO TEMATICO 8 – PRIORITA' DI INVESTIMENTO 8.4”

*Delibera di Giunta Regionale n. 862 del 31 maggio 2019
Delibera del Consiglio Provinciale nr. 26080/28 del 12/10/2018*

PIANO DI AZIONE ANNUALE – A.S. 2019/2020

Soggetto capofila del Piano di Azione Triennale

<i>Comune/Amministrazione Provinciale/Città Metropolitana</i>	Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena
<i>Legale rappresentante</i> Gabriele Antonio Fratto	

Partnership attuativo:

d) Istituti scolastici: scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado e, in particolare, almeno una istituzione scolastica capofila di Ambito territoriale

<i>Denominazione istituzione scolastica</i>	Liceo Classico Morgagni
<i>Codice Istituzione Scolastica</i>	FOPC04000V
<i>Comune sede dirigenza</i>	D704D
<i>Ordine e grado</i>	Secondaria di Secondo Grado
<i>Ambito territoriale</i>	AT 7 FO1

<i>Denominazione istituzione scolastica</i>	IS Pascal Comandini
<i>Codice Istituzione Scolastica</i>	FOIS01100L
<i>Comune sede dirigenza</i>	C573 CESENA

Determina: 2019/875 del 30/07/2019
Protocollo: 2019/20712 del 30/07/2019
Registro Albo: 2019/1082 del 30/07/2019
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:05:04

Forlì,

Firma

<i>Ordine e grado</i>	Secondaria di Secondo Grado
<i>Ambito territoriale</i>	AT 8 FO2 Cesena e Comprensorio

e) Enti di formazione professionale accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii.

(non ripetere nel caso di enti accreditati per entrambi gli ambiti)

<i>Ragione sociale</i>	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA
<i>Codice Organismo</i>	270
<i>Comune sede operativa</i>	Forli

<i>Ragione sociale</i>	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.
<i>Codice Organismo</i>	9274
<i>Comune sede operativa</i>	Forli

<i>Ragione sociale</i>	CNA FORMAZIONE Forli-Cesena - Società consortile a r.l.
<i>Codice Organismo</i>	202
<i>Comune sede operativa</i>	Forli

<i>Ragione sociale</i>	ASSOFORM ROMAGNA S.C. a r.l.
<i>Codice Organismo</i>	553
<i>Comune sede operativa</i>	Cesena

<i>Ragione sociale</i>	ISCOM FORMAZIONE PER LE IMPRESE Società Consortile arl
<i>Codice Organismo</i>	282
<i>Comune sede operativa</i>	Cesena

<i>Ragione sociale</i>	FORM.ART. Società Consortile a r.l.
<i>Codice Organismo</i>	245
<i>Comune sede operativa</i>	Forli Cesena

<i>Ragione sociale</i>	CERCAL
<i>Codice Organismo</i>	87

Determinazione n. 75 del 30/07/2019
 Protocollo: 2019/20712 del 30/07/2019
 Registro Albo: 2019/1082 del 30/07/2019

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:05:04

Forli,

Firma

<i>Comune sede operativa</i>	San Mauro Pascoli
Ragione sociale	SFERA - Scuola Sicurezza Formazione Edilizia della Romagna Accorpata
<i>Codice Organismo</i>	6558
<i>Comune sede operativa</i>	Bertinoro

f) *Enti di formazione professionale accreditati per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito dell'Obbligo formativo ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. e per l'ambito aggiuntivo "Utenze Speciali";*

Ragione sociale	Fondazione EnAIP
<i>Codice Organismo</i>	221
<i>Comune sede operativa</i>	Forli –Cesena- Savignano SR

Ragione sociale	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata
<i>Codice Organismo</i>	1180
<i>Comune sede operativa</i>	Forli- Cesena

Ragione sociale	ENFAP Emilia Romagna
<i>Codice Organismo</i>	3759
<i>Comune sede operativa</i>	Forli

Ragione sociale	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale
<i>Codice Organismo</i>	260
<i>Comune sede operativa</i>	Cesenatico

Ragione sociale	Scuola Edile Artigiani e PMI di Forli-Cesena e Rimini
<i>Codice Organismo</i>	11082
<i>Comune sede operativa</i>	Forlimpopoli

Ragione sociale	AECA (tramite le associate Associazione CNOS FAP e ENGIM Emilia-Romagna)
<i>Codice Organismo</i>	11
<i>Comune sede operativa</i>	Forli (per l'ente Associazione CNOS-FAP) Cesena (per l'ente ENGIM Emilia-Romagna)

Determina: 2019/875 del 30/07/2019
 Protocollo: 2019/20712 del 30/07/2019
 Registro Albo: 2019/1082 del 30/07/2019
 Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:05:04

Forli,

Firma

g)Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000.

<i>Comune/Unione/amministrazione Provinciale</i>	Comune di Forlì
<i>Servizio coinvolto</i>	Scuola e Sport
	Servizi Educativi, Scuola e Formazione

<i>Comune/Unione/amministrazione Provinciale</i>	Comune di Cesena
<i>Servizio coinvolto</i>	Settore Scuola, Lavoro, Sport e Partecipazione
	Servizi per le persone e le famiglie

<i>Comune/Unione/amministrazione Provinciale</i>	Unione Rubicone e Mare
<i>Servizio coinvolto</i>	Settore socio assistenziale ed educativo
	Servizi Sociali e scolastici

Eventuali altri soggetti che concorrono alla progettazione/attuazione:

<i>Ragione Sociale</i>	Ufficio Scolastico Territoriale
<i>Comune sede</i>	Forlì
<i>Eventuali specifiche</i>	E' prevista la collaborazione dell'UST nell'ambito di tutte le azioni contemplate dall'operazione

<i>Ragione Sociale</i>	Camera di Commercio della Romagna
<i>Comune sede</i>	Forlì
<i>Eventuali specifiche</i>	E' prevista la collaborazione della Camera di Commercio della Romagna nell'ambito di tutte le azioni contemplate dall'operazione, con particolare riferimento all'Azione 2.

<i>Ragione Sociale</i>	Consigliera Provinciale di Parità
<i>Comune sede</i>	Forlì
<i>Eventuali specifiche</i>	E' prevista una collaborazione della Consigliera di parità nell'ambito dell'Azione 3

Determina: 2019/875 del 30/07/2019
 Protocollo: 2019/20712 del 30/07/2019
 Registro Albo: 2019/1082 del 30/07/2019
 Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:05:04

Forlì,

Firma

1. Impianto progettuale

Con la deliberazione n. 862 del 31/05/2019 la Giunta regionale ha inteso proseguire nell'impegno assunto nell'anno 2018 con la DGR 1338/2018 di rendere disponibile anche per l'anno scolastico 2019/2020, in continuità con quanto avviato nel precedente anno scolastico, **azioni orientative** e di **supporto al successo formativo** progettate, attuate e valutate a livello territoriale e strutturate in una pluralità di interventi e opportunità integrate e complementari, capaci di rispondere ai bisogni dei giovani di essere accompagnati nei propri percorsi educativi e formativi.

L'insieme degli interventi che la Giunta Regionale si è impegnata a finanziare anche per l'anno scolastico 2019/2020 si configurano come un'offerta di servizi e strumenti finalizzati a rafforzare ed integrare, in una logica di rete dei soggetti e delle opportunità, le esperienze consolidate di orientamento che le Istituzioni Scolastiche del I e II Ciclo, gli Enti di Formazione professionale accreditati e le Università attuano nell'ambito della propria autonomia.

I contenuti della citata delibera regionale sono stati oggetto di presentazione ai componenti della Commissione Provinciale di coordinamento, convocata congiuntamente alla Commissione Provinciale di Concertazione in data 5 luglio 2019.

Sul territorio della provincia di Forlì-Cesena, l'Amministrazione provinciale è l'Ente capo-fila che ha approvato con Delibera del Consiglio Provinciale nr. 26080/28 del 12/10/2018, in esito ad un percorso di collaborazione e condivisione con gli Enti Locali, l'Ufficio Scolastico Territoriale ed i rappresentanti del partenariato socio economico e istituzionale, il "*Piano di azione triennale per l'orientamento e il successo formativo – anni scolastici 2018/19, 2019/20 e 2020/21*" ed ha individuato, anche per l'anno 2019, attraverso una procedura di evidenza pubblica, avviata con Determina Dirigenziale nr. 17753/749 del 27/06/2019 (*Approvazione Invito per la presentazione di manifestazione di interesse per la co-progettazione della proposta progettuale da candidare in risposta all'“Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo PO FSE 2014/2020” di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 862 del 31/05/2019*) gli organismi di diritto privato che partecipano in qualità di partner attuatori.

In esito a tale procedura (Rif Determina Dirigenziale 20204/843 del 30/07/2019) Fondazione En.A.I.P. Forlì-Cesena, in qualità di Soggetto capofila di un partenariato composto da:

- IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA,
- DEMETRA FORMAZIONE S.R.L,
- CNA FORMAZIONE FORLÌ-CESENA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.
- ASSOFORM ROMAGNA S.C. A.R.L.,
- ISCOM FORMAZIONE PER LE IMPRESE,
- FORM.ART SOC. CONS A.R.L,
- TECHNE SOC CONS A.R.L.,
- AECA,

Determina: 2019/875 del 30/07/2019

Protocollo: 2019/20712 del 30/07/2019

Registro Albo: 2019/1083 del 30/07/2019

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:05:04

Forlì,

Firma

- ENFAP EMILIA-ROMAGNA,
- IAL INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA-ROMAGNA,
- SFERA Scuola Sicurezza Formazione Edilizia della Romagna Accorpata

risulta essere il *partner privato* che:

- sarà il **soggetto attuatore**, titolare delle Operazioni in cui si articolerà il Piano annuale 2019, nell'ambito delle 3 azioni previste dalla Delibera regionale 862/2019:
 - AZIONE 1 - Opportunità orientative e di promozione del successo formativo;
 - AZIONE 2 - Azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo;
 - AZIONE 3 - Azione di sistema per parità di genere,
- partecipa al processo di co-progettazione, unitamente ai diversi soggetti pubblici territoriali, per la progettazione esecutiva delle Operazioni che saranno candidate in risposta all'Invito regionale;
- costituisce parte integrante della partnership territoriale di attuazione;
- candiderà le operazioni nel rispetto delle modalità e dei tempi di cui all'Invito regionale,
- collaborerà alle fasi di monitoraggio e valutazione,
- collaborerà, tra le altre attività, alla documentazione e diffusione dei risultati finali.

Il partnerariato di attuazione risulta composto da:

- Istituti scolastici di I e di II grado,
- gli *Enti di formazione professionale*, accreditati per l'ambito della "Formazione superiore", per l'"Obbligo formativo" e per l'ambito aggiuntivo "Utenze Speciali" (DGR 177/2003), come sopra indicati, individuati per il tramite di Fondazione En.A.I.P Forlì-Cesena, nell'ambito della propria Manifestazione di interesse presentata alla Provincia di Forlì-Cesena e dalla medesima approvata;
- gli *Enti Locali*, attraverso il coinvolgimento diretto dei Comuni capofila degli ambiti territoriali e delle Unioni dei Comuni,
- l'Ufficio Scolastico Territoriale,
- la Camera di Commercio della Romagna.

Il presente Piano di Azione annuale è quindi il frutto di un percorso partecipato e condiviso tra tutti i soggetti sopra indicati, che si è concluso in data 26 luglio 2019 nell'ambito di un incontro di lavoro plenario, presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena. Al suddetto incontro sono stati invitati tutti i componenti del Comitato Tecnico Interistituzionale, nominato nell'ambito della precedente annualità con Determina dirigenziale nr. 212 prot. 5467 del 27/02/2019. Ai lavori del Comitato Tecnico ha partecipato, appositamente invitata, anche la Consigliera Provinciale di Parità.

Il presente Piano costituisce quindi il secondo Piano attuativo del *Piano di azione triennale per l'orientamento e il successo formativo*, approvato dal Consiglio provinciale (DCP n. 26080/28 del 12/10/2018), nell'ambito del quale la Provincia di Forlì-Cesena, come condiviso dal partenariato socio-

Determina n. 2019/835 del 30/07/2019
 Protocollato: 2019/20712 del 30/07/2019
 Registro Albo: 2019/1082 del 30/07/2019
 Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente
 ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:05:04

Forlì,

Firma

ALLEGATO 1

formazione professionale, sia l'educazione alle opportunità professionali, finalizzata alla conoscenza, anche diretta, del mondo del lavoro.

Per questo motivo si ritiene che l'orientamento sia una funzione che deve collocarsi in parte all'interno del sistema scolastico, laddove deve essere attivato quel processo di accoglienza e di accompagnamento alla crescita culturale e professionale del/della giovane, in parte all'esterno soprattutto nei delicati momenti di transizione dei giovani e indirizzarsi non solo agli studenti, ma anche alle loro famiglie e non ultimo al personale scolastico.

Con il presente Piano annuale la Provincia di Forlì-Cesena intende quindi promuovere e realizzare interventi che rappresentino un'efficace sintesi e integrazione delle tre Azioni di intervento previste dalla DGR 862/2019 in un'ottica di valorizzazione ed estensione su dimensione provinciale delle buone pratiche già in atto e attraverso il coinvolgimento fattivo di tutti i partners della rete istituzionale.

Le azioni saranno realizzate dai componenti del partenariato individuato dalla Provincia, che sul territorio della provincia di Forlì-Cesena rappresentano un punto di riferimento per la fascia dei/delle giovani prioritariamente in età obbligo scolastico e formativo e post obbligo.

Il piano di Azione annuale e' quindi finalizzato in particolare a:

- supportare i giovani, sia nella fase conclusiva della scuola dell'obbligo, ma anche al termine dell'obbligo formativo, nelle scelte di percorsi professionali ai diversi livelli di istruzione;
- potenziare le capacità di scelta degli alunni ed agevolare il passaggio tra sistemi;
- contribuire alla futura occupabilità dei giovani, agendo sia sul livello di consapevolezza delle proprie aspettative e attitudini, sia su quello delle conoscenze del mercato del lavoro locale, delle prospettive occupazionali che esso offre ai diversi livelli di istruzione e formazione, nonché di quali competenze siano necessarie per un ingresso qualificato e una permanenza prolungata ed attiva nel mondo del lavoro;
- prevenire contrastare la dispersione scolastica, attraverso la promozione di iniziative che oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curriculum e rafforzare le competenze di base, con particolare attenzione al primo biennio delle superiori”;
- intervenire in maniera individualizzata e precocemente sui soggetti più deboli, che manifestano maggiori difficoltà di apprendimento in un contesto di didattica tradizionale, al fine di garantire l'acquisizione di competenze essenziali per un inserimento stabile e qualificato nel mondo del lavoro;
- contrastare le discriminazioni di genere, per una società fondata su valori di equità, non discriminazione, responsabilità sociale degli attori pubblici e privati;
- rispondere in maniera completa e diversificata ai bisogni manifestati dalle scuole.

Inoltre, il Piano intende:

rafforzare la rete locale dei soggetti che intervengono nell'area dell'orientamento, anche

Determina: 2019/875 del 30/07/2019
 Protocollo: 2019/20712 del 30/07/2019
 Registro Albo: 2019/1082 del 30/07/2019
 Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:05:04

Forlì,

Firma

attraverso la costituzione e l'operatività di una cabina di regia territoriale, che dia valore e integri l'esistente;

- stabilizzare e rendere visibile l'azione locale in questo ambito, a partire dal presidio, dal portale e dall'utilizzo del logo e dell'immagine coordinata sui dispositivi utilizzati e prodotti dal progetto;
 - garantire continuità ed integrazione con i vari servizi presenti sul territorio dedicati a giovani fra 12 e 19 anni
- Per far questo occorrono molteplici interventi:
 - di orientamento, accompagnamento e formazione,
 - di informazione mirata ed efficace, con la precisazione che l'informazione va fatta nei confronti non solo dei giovani, ma anche e soprattutto nei confronti di coloro che hanno peso nelle scelte dei giovani: genitori, corpo docente, stakeholders, media, opinion leader.

Allo scopo di corrispondere appieno alle indicazioni sulla progettazione esecutiva DGR 862/2019 RER, il piano di azione annuale 2019 che troverà attuazione in specifiche operazioni che verranno approvate e finanziate dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del POR FSE 2014/2020, è stato condiviso attraverso incontri con EE.LL territoriali, l'UST, le Istituzioni Scolastiche afferenti agli ambiti territoriali previsti dal Decreto USR 395 del 06/02/2018 per la provincia di Forlì-Cesena, la Camera di Commercio della Romagna, la consigliera provinciale di parità, che si sono resi disponibili a collaborare con la rete di partner individuati per la realizzazione degli interventi.

Nella promozione del successo scolastico e formativo e nella lotta alla dispersione di tanti giovani è determinante un'efficace azione di informazione, sensibilizzazione e orientamento che può essere realizzata a partire da una collaborazione rafforzata tra scuole del primo e del secondo ciclo, enti di formazione e Università e può essere sviluppata anche attraverso accordi di collaborazione con gli Enti locali, le Associazioni professionali e disciplinari e gli Enti accreditati presenti sul territorio. In questi ambiti le molteplici positive esperienze già in atto vanno potenziate e diffuse.

Queste azioni richiedono tra l'altro:

- il coinvolgimento delle famiglie e degli stessi studenti, con particolare attenzione a quei giovani che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno per realizzare le loro potenzialità;
- una programmazione didattica ed educativa centrata sui processi di apprendimento e misurata sui livelli di ingresso e sui diversi ritmi e stili cognitivi degli studenti, che comprenda attività dedicate al recupero di ogni tipo di svantaggio senza trascurare la promozione delle eccellenze. Sono particolarmente utili iniziative di recupero intensivo per gli studenti che favoriscano l'acquisizione di metodologie di autoapprendimento e orientamento attraverso l'attività di laboratorio e l'esperienza

Determina: 2019/875 del 30/07/2019
 Protocollo: 2019/1082 del 30/07/2019
 Registro Albo: 2019/1082 del 30/07/2019
 Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:05:04

Forlì,

Firma

ALLEGATO 1

- l'osservazione e l'analisi continua dei risultati dell'apprendimento progressivamente raggiunti dagli studenti, al fine di motivarli e sostenerli nell'acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva,
- la partecipazione attiva di ogni partner alla gestione del progetto,
- l'integrazione e la complementarietà dei servizi erogati sul territorio,
- la presenza di un Tavolo di coordinamento per il presidio delle varie fasi di sviluppo delle attività.

Di seguito il dettaglio degli interventi che ci si prefigge di mettere in atto nell'ambito delle 3 Azioni previste dalla DGR 862/2019. Tali interventi, con riferimento alle Azioni 1 e 3, dovranno configurarsi come una sorta di catalogo a disposizione degli utenti, da realizzarsi in modalità diversificate:

AZIONE 1

Si prevede l'attivazione o la messa a disposizione del sistema di interventi di:

- Orientamento individuale,
- Orientamento di gruppo,
- Percorsi di accompagnamento e di sostegno a specifiche esperienze di formazione/transizione,
- Laboratori esperienziali.

Dette attività dovranno essere attivate in complementarietà con i servizi eventualmente già disponibili. Esse dovranno inoltre valorizzare ed estendere su dimensione provinciale le buone pratiche già in atto nel territorio che coinvolgono i vari attori delle azioni di orientamento (scuola, formazione, enti locali) in materia di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado, riorientamento nel biennio della scuola secondaria superiore, preparazione orientativa di base volta al conseguimento delle competenze trasversali e professionali per la transizione al mondo del lavoro.

Tali attività dovranno inoltre essere progettate in maniera flessibile, al fine di garantire la massima partecipazione degli studenti e risposte mirate ai fabbisogni delle scuole e degli studenti.

AZIONE 2

Rientra all'interno della presente Azione:

l'implementazione del Portale del progetto:

- Sulla base della struttura sviluppata nell'ambito della prima annualità, si tratterà di aggiornare costantemente contenuti di interesse dei giovani, delle famiglie, dei docenti e degli stakeholders;

la gestione del Presidio unitario territoriale:

Determina: 2019/875 del 30/07/2019

Protocollo: 2019/200214300/2019

Registro Albo: 2019/1082 del 30/07/2019

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:05:04

Forli,

Firma

- principale veicolo di comunicazione del progetto;
- contenitore di molteplici attività;
- luogo di contatto con tutti coloro che sono interessati al progetto, sia come destinatari che come soggetti coinvolti direttamente e indirettamente;
- luogo di coordinamento per i partner e gli altri soggetti coinvolti.

l'organizzazione di un'iniziativa pubblica di promozione e diffusione di buone pratiche, testimonianze, strumenti e occasione di erogazione di servizi (Salone dell'orientamento)

la realizzazione di interventi rivolti alle scuole, famiglie, operatori sociali secondo il modello già sperimentato nella precedente annualità denominato "Family group conference".

La realizzazione di seminari di informazione

- Si tratta di eventi rivolti a studenti famiglie e docenti finalizzate a fornire informazioni utili a consapevoli scelte professionali.

AZIONE 3

Nel richiamare integralmente le finalità puntualmente definite nella DGR 862/2019 e nel Piano di Azione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale nr. 26080/28 del 12/10/2018, gli interventi previsti all'interno della presente Azione si sostanziano in:

- Interventi di Formazione degli operatori del sistema in forma seminariale. In particolare verranno realizzati interventi di formazione in ambito STEAM che favoriscono la diffusione di metodologie didattico formative presso le scuole.
- Laboratori STEAM
Verranno realizzati laboratori nei quali i giovani e soprattutto le giovani potranno esercitarsi in diverse attività in ambito tecnologico.
- Collaborazione con la Provincia di Forlì-Cesena nella realizzazione ed organizzazione del "Festival della cultura Tecnica".

2. Modalità atte a garantire presidi e azioni su tutto il territorio di riferimento

L'impianto metodologico adottato per la realizzazione delle misure previste dal presente Piano di Azione Annuale si avvale del contributo di una partnership ampia e variegata, che consente di fornire una molteplice risposta alle esigenze dei potenziali beneficiari. Sono infatti presenti soggetti che, per storia, tradizione, policy, funzione sociale, possono garantire una serie di performance:

- intervenire nei confronti dei soggetti più deboli;
- mettere in relazione molteplici strutture e servizi di tipo socio-psico-pedagogico in una logica di rete;
- consentire una visione più ampia di quella territoriale, con uno sguardo sull'Europa e sulle opportunità presenti;
- mettere in contatto i giovani con il mondo del lavoro, facilitando scelte concrete;
- favorire la conoscenza delle organizzazioni lavorative e favorire la conoscenza del lavoro autonomo e dell'auto-impresa.

Le attività/interventi descritti nel paragrafo precedente, pongono l'accento sull'importanza di mettere a sistema le risorse e le progettualità che ruotano intorno alla popolazione giovanile e all'obiettivo specifico di offrire la possibilità a tutti i potenziali fruitori degli interventi (ragazzi, famiglie, insegnanti, operatori sociali) di poterli conoscere ed accedervi agevolmente.

Dovrà quindi essere garantita la dislocazione territoriale degli interventi su tutto il territorio provinciale, attraverso:

- **il Partenariato attuativo;**
- **i Partner promotori,**
-
- **il Presidio territoriale**

In fase di progettazione esecutiva occorrerà tenere conto, come previsto nel Piano di Azione Triennale, degli Accordi e Protocolli d'intesa attivi sul territorio, nonché delle programmazioni e progettualità rivolte ai giovani previste dai Piani di Zona con riferimento a tutti gli ambiti distrettuali del territorio provinciale.

Per quanto riguarda le risorse complementari, che riguardano tutte le attività aventi ad oggetto il benessere dell'adolescente e del giovane, esse vanno raccordate e rafforzate in una prospettiva di mutualità con le misure previste nel piano annuale. L'apporto integrato dei Comuni, delle scuole e degli enti di formazione professionale, così come previsto nel presente Piano, può favorire l'impiego efficiente ed efficace delle risorse dedicate allo sviluppo delle misure. Operare con efficacia significa raggiungere i risultati desiderati, mentre un incremento di efficienza si può ottenere

- evitando le sovrapposizioni,
- incrementando i risultati attraverso l'integrazione delle misure e delle Azioni previste dal Piano

Infine attraverso la costante attività di monitoraggio verrà verificata l'effettiva dislocazione delle varie attività su tutto il territorio provinciale e il coinvolgimento di tutti i partner attuativi e istituzionali.

3. Risultati attesi

In continuità con la precedente programmazione, anche il presente Piano dovrà avere un impatto su tutto il territorio provinciale. In particolare sono risultati attesi:

- il sostegno e il supporto nei confronti dei ragazzi e delle ragazze per consentire una scelta consapevole, offrendo loro momenti di riflessione sulla conoscenza di sé e di informazione sulle scuole, sulla formazione e sul lavoro;
- la valorizzazione, il potenziamento e la qualificazione, secondo finalità di complementarità e di integrazione con tutti i soggetti che operano sul territorio, dei servizi di informazione e di orientamento, a sostegno delle politiche educative, formative e dei giovani, con un'attenzione particolare alla parità di genere e all'inclusione sociale,
- il mantenimento e l'ulteriore riduzione del tasso di dispersione scolastica, con miglioramento dei dati soprattutto per la componente maschile,
- l'incremento del livello di cooperazione tra scuole, enti di f.p., famiglie, mondo del lavoro, università;
- il potenziamento della visibilità dell'azione delle istituzioni nel combattere gli insuccessi scolastico-formativi e favorire un accesso adeguato al mondo del lavoro;
- l'incremento della conoscenza delle opportunità scolastiche, formative e professionali realmente presenti sul territorio da parte di giovani, famiglie, stakeholder e opinion leader;
- la realizzazione di azioni di promozione e di sensibilizzazione per lo sviluppo della parità di genere e per il contrasto di stereotipi e discriminazioni in relazione alle scelte scolastiche e formative.

Determina: 2019/875 del 30/07/2019

Protocollo: 2019/20712 del 30/07/2019

Registro Albo Pretori n. 180 del 30/07/2019 e gli strumenti per il presidio e il monitoraggio in itinere delle diverse fasi di
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:05:04

Forli,

Firma

realizzazione, per la valutazione intermedia e finale e per la misurazione dei risultati conseguiti

Il coordinamento complessivo di tutte le attività è posto in capo alla Provincia di Forlì-Cesena, quale Ente capofila e si esercita in tutte le fasi di sviluppo delle attività.

La rete dovrà costituire l'elemento caratterizzante del nuovo sistema provinciale per l'orientamento. Questa esigenza, già espressa nella precedente annualità, ha comportato la costituzione di un Comitato Tecnico Interistituzionale, nominato con Determina Dirigenziale nr. 5467/212 del 27/02/2019, coordinato dalla Provincia di Forlì-Cesena, per seguire nella sua concreta evoluzione l'impianto e la realizzazione delle azioni di orientamento e di sistema, elaborando altresì proposte sullo sviluppo e la soluzione di eventuali problematiche gestionali. Sono membri effettivi del suddetto Comitato:

il comune di Forlì, il comune di Cesena, l'Unione dei Comuni Rubicone Mare, l'Ufficio scolastico territoriale, rappresentanti delle Scuole Medie Superiori e rappresentanti delle scuole medie inferiori, la Camera di Commercio della Romagna, Serinar e su invito anche la Consigliera Provinciale di Parità, nonché la direzione e i coordinatori dell'ente capofila En.A.I.P.

I risultati delle attività di monitoraggio e di valutazione, a carattere semestrale verranno restituiti a tutti gli stakeholders territoriali oggetto di confronto e di collaborazione in fase di programmazione e di gestione, nonché alla Regione quale soggetto finanziatore.

Si prevede il coinvolgimento e la valorizzazione, nella fase esecutiva e di valutazione degli interventi, dei servizi resi disponibili dalla Regione Emilia-Romagna attraverso le proprie Agenzie, Aziende e Enti in house, con particolare riferimento a ER.GO e ARTER.

5. *Descrizione delle procedure di evidenza pubblica attivate per l'individuazione del partenariato attuativo*

Sul territorio della provincia di Forlì-Cesena, l'Amministrazione provinciale è l'Ente capo-fila che ha approvato con Delibera del Consiglio Provinciale nr. 26080/28 del 12/10/2018, in esito ad un percorso di collaborazione e condivisione con gli Enti Locali, l'Ufficio Scolastico Territoriale ed i rappresentanti del partenariato socio economico e istituzionale, il "*Piano di azione triennale per l'orientamento e il successo formativo – anni scolastici 2018/19, 2019/20 e 2020/21*" ed ha individuato, attraverso una procedura di evidenza pubblica, avviata con Determina Dirigenziale nr. 17753/749 del 27/06/2019 (***Approvazione Invito per la presentazione di manifestazione di interesse per la co-progettazione della proposta progettuale da candidare in risposta all'“Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo PO FSE 2014/2020” di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 862/2019***), gli organismi di diritto privato che partecipano in qualità di partner attuatori.

In esito a tale procedura (Rif Determina Dirigenziale 20204/843 del 24/07/2019 l'ente Fondazione En.A.I.P.

Forlì-Cesena, in qualità di Soggetto capofila di un partenariato composto da:

Determina: 2019/875 del 30/07/2019
 Protocollo: 2019/20712 del 30/07/2019
 Registro Albo: 2019/082 del 30/07/2019
IBEC COOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA,
 Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente
 ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

- *DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.*,
- *CNA FORMAZIONE FORLI'-CESENA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.*
- *ASSOFORM ROMAGNA S.C. A.R.L.*,
- *ISCOM FORMAZIONE PER LE IMPRESE*,
- *FORM.ART SOC. CONS A.R.L.*,
- *TECHNE SOC CONS A.R.L.*,
- *AECA*,
- *CERCAL*
- *SCUOLA EDILE ARTIGIANI E PMI DI FORLI'-CESENA E RIMINI*,
- *ENFAP EMILIA-ROMAGNA*,
- *IAL INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA-ROMAGNA*,
- *SFERA Scuola Sicurezza Formazione Edilizia della Romagna Accorpata*

risulta essere il *partner privato* che:

- sarà il **sogetto attuatore**, titolare delle Operazioni in cui si articoleranno i Piani annuali, nell'ambito delle 3 azioni previste dalla Delibera regionale:

AZIONE 1 - Opportunità orientative e di promozione del successo formativo;

AZIONE 2 - Azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo;

AZIONE 3 - Azione di sistema per parità di genere,

- partecipa al processo di co-progettazione, unitamente ai diversi soggetti pubblici territoriali, per la progettazione esecutiva delle Operazioni che saranno candidate in risposta all'Invito regionale;
- costituisce parte integrante della partnership territoriale di attuazione;
- candiderà le operazioni nel rispetto delle modalità e dei tempi di cui all'Invito regionale e in conformità alle strategie indicate nel Piano di Azione Triennale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto nr. 26080/28 del 12/10/2018 ed ai contenuti del Presente Piano annuale,
- collaborerà alle fasi di monitoraggio e valutazione,
- collaborerà, tra le altre attività, alla documentazione e diffusione dei risultati finali.

L'avvio della procedura ad evidenza pubblica è stato illustrato alla Conferenza di coordinamento provinciale riunitasi in data 5 luglio 2019 congiuntamente alla Commissione di concertazione provinciale. La procedura è stata pubblicata:

- all'albo pretorio dell'ente
- nel sito del Servizio Provinciale "Istruzione e Diritto allo studio",
- nel sito della Provincia "Profilo di committente",

e trasmessa alla RER.

Negli stessi siti sopra indicati e all'albo pretorio della Provincia sono stati pubblicati integralmente anche gli esiti della suddetta procedura.

la Provincia un incontro con tutte le scuole dei due ambiti territoriali interessati, Forlì e Cesena ed in particolare con le direzioni e i responsabili dell'area Orientamento. In tale incontro sono state presentate le tre azioni che costituiscono la parte esecutiva della prima annualità della programmazione provinciale.

La Provincia si è inoltre avvalsa della collaborazione dell'**ambito scolastico n. 8**, che ha organizzato un incontro informativo per le scuole di Cesena il 03/04/2019 e con l'**Ufficio scolastico provinciale**, che ha favorito e supportato il contatto con le scuole. Gli istituti scolastici sono stati incontrati tutti direttamente dagli enti di formazione, sia con riferimento alle scuole secondarie di primo che di secondo grado, di ambedue gli ambiti territoriali. Ogni occasione è stata particolarmente prolifica di informazioni, spunti e riflessioni.

Avvio del presidio unico territoriale

Nell'ambito del primo semestre di attività è stato inoltre creato il "Presidio", come punto unico di riferimento aperto al pubblico per tutti coloro, giovani, famiglie, docenti, cittadini, che vogliono un supporto nelle scelte scolastiche e professionali. Tale presidio ha sede in **via Savolini 9 a Cesena**, è attivo dal 29/04/2019 ed è stato inaugurato il 29/05/2019 alla presenza del Presidente della Provincia, del segretario generale della Provincia, della Regione Emilia-Romagna, del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale, della Camera di Commercio e di numerosi Dirigenti e operatori del settore. Segue i seguenti orari di apertura al pubblico:

- dal lunedì al giovedì dalle 09:00 alle 13:00
- martedì e giovedì dalle 14:00 alle 17:00 (previo appuntamento)

Da lunedì a giovedì l'operatrice addetta al servizio, è disponibile ad incontrare gli utenti anche in altri luoghi, qualora richiesto.

Oltre al rapporto diretto presso uno spazio dedicato e alla presenza di un operatore, è possibile accedere alle informazioni a distanza per telefono e posta elettronica. Ad oggi il grosso del lavoro è consistito nel far conoscere questa opportunità. Tuttavia, nei primi due mesi di apertura si sono anche realizzati una serie di servizi:

- **n. 41 comunicazioni telefoniche** con famiglie, enti coinvolti nel progetto, scuole, istituti scolastici, giovani, famigliari, operatori dei servizi sociali, operatori dei centri per l'impiego e del mondo del lavoro etc...
- **n. 21 utenti accolti** (giovani, genitori e famigliari adulti, operatori socio sanitari), pervenuti al presidio per: informazioni sui percorsi di Istruzione, formazione e opportunità professionali/lavorative presenti nel territorio della provincia di Forlì-Cesena; informativa sulla normativa vigente rivolta ai giovani; contrattualistica del mercato del lavoro e ricerca attiva. Di questi 21 Utenti 15 sono maschi e 6 sono femmine.
- **n. 2 percorsi orientativi svolti**, rivolti a minori in difficoltà (bocciatura nel percorso di Istruzione

Determina: 2019/875 del 30/07/2019

Protocollo: 2019/20713 del 30/07/2019

Registro Albo: 2019/1082 del 30/07/2019

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:05:04

Forlì,

Firma

anni). Un percorso orientativo è stato concluso con la scelta dell'istituto e del percorso di istruzione. L'operatore del presidio ha anche predisposto materiale orientativo e informativo rivolto ai giovani da 12 ai 19 anni per la scelta dei percorsi di istruzione e formazione, avviando in questo modo la costituzione di un Centro risorse.

Avvio della piattaforma web

Il progetto Orientati al futuro crede molto nelle possibilità offerte dalle tecnologie per incrementare l'efficacia dell'azione orientativa in relazione, soprattutto, a due fattori:

- la capacità di divulgazione di supporti informativi ad un numero pressochè infinito di destinatari mediante i supporti e le azioni di social media communication;
- la costruzione di strumenti che supportano l'utente nella realizzazione delle scelte, in quanto lo guidano nel percorso di acquisizione di informazioni.

In questo ambito si sta predisponendo una piattaforma web, all'indirizzo www.orientatialfuturo.org, che rappresenta il contenitore delle informazioni e dei materiali prodotti dal progetto, ma può anche essere la base tecnologica per la realizzazione di App, newsletter e quant'altro ritenuto utile a rendere fruibile la rete dei servizi per l'orientamento.

Un elemento fondamentale per riempire la piattaforma di contenuti informativi accattivanti per la popolazione giovanile è rappresentato dai **video**, meglio ancora se protagonisti di tali video sono i ragazzi stessi. A questi fini, si stanno coinvolgendo tutte le scuole superiori del territorio affinché, con il supporto di esperti, gli studenti producano short video su aspetti importanti dei percorsi di studio, delle tecnologie utilizzate, dei mestieri di riferimento organizzati per area produttiva.

L'obiettivo di tale piattaforma web è di essere animata giornalmente da news, contenuti informativi, stimoli. Avrà una sezione dedicata al supporto nella scelta dei percorsi di studio e professionali in cui l'utente, rispondendo a domande e stimoli, sarà guidato nella costruzione della propria carriera.

Servizi di azione 1

L'azione 1 è dedicata ai servizi orientativi e di contrasto alla dispersione erogati direttamente nei confronti di utenti singoli e in gruppo. Sono state previste 4 tipologie di intervento:

- **orientamento specialistico individuale** della durata di 4 ore
- **orientamento specialistico in piccoli gruppi** della durata di 4 ore
- **sostegno individuale** per affrontare situazioni di fragilità della durata di 14 ore che prevedono anche il coinvolgimento di famiglie, servizi sociali e docenti
- **laboratori esperienziali** per gruppi di circa 10 utenti di durata da 10 a 40 ore

Determina: 2019/875 del 30/07/2019

Protocollo: 2019/20712 del 30/07/2019

Registro Albo: 2019/1082 del 30/07/2019

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:05:04

Forli,

Firma

soc cons arl, Associazione Cnos/fap Regione Emilia Romagna è quello riportato nella tabella che segue

Servizio	Interventi previsti		Interventi realizzati		Di cui	
	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti	Maschi	Femmine
Orientamento specialistico individuale della durata di 4 ore	416	104	51	13	11	2
Orientamento specialistico in piccoli gruppi della durata di 4 ore	88	22 gruppi per circa 88 partecipanti	4	4	1	3
Sostegno individuale della durata di 14 ore	560	40	62	6	2	4
Laboratori esperienziali della durata di 10 ore	80	8 gruppi per circa 80 partecipanti	20	24	18	6
Laboratori esperienziali della durata di 40 ore	160	4 gruppi per circa 40 partecipanti	160	43	43	0
Totale	1.304	352 circa	297	90	75	15

Servizi di azione 2

L'azione 2, da bando regionale, è dedicata a tutte quelle attività di comunicazione che possono favorire la diffusione di informazioni utili a combattere la dispersione e favorire scelte scolastiche e professionali consapevoli. Rientrano a pieno titolo in questa funzione le attività del presidio e della piattaforma web, già descritte in precedenza. Per realizzare attività di comunicazione con i potenziali utenti sono state avviate le seguenti azioni:

- **seminari informativi** di supporto alle scelte
- **eventi di diffusione delle opportunità rappresentate dai distretti produttivi** del territorio:
- **eventi interattivi di approfondimento su alcuni settori professionali:**
- **progetto Family group conference:** si tratta di un intervento complesso finalizzato a combattere il rischio di abbandono o insuccesso scolastico/formativo mediante l'attivazione di reti informali, oltre alla rete dei servizi esistenti sul territorio. Poichè molti dei problemi si intercettano a scuola e hanno conseguenze proprio nel consentire un percorso educativo lineare, la collaborazione con la scuola è fondamentale per creare un set di azioni di supporto. Al centro è la famiglia, che è aiutata da esperti i

Determina: 2019/875 del 30/07/2019

Protocollo: **quadripartito@atp.gov**

Registro Albo: 2019/1082 del 30/07/2019

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 30/07/2019 15:05:04

Forli,

Firma

ALLEGATO 1

metodo, progettano quei supporti, formali e informali, che possano migliorare la sua condizione. Allo stato attuale il progetto è stato presentato in un incontro realizzato il 18/06/19 a Savignano sul Rubicone e prevede la formazione di insegnanti ed operatori sul metodo. All'incontro sono stati invitati scuole, associazioni, realtà del volontariato locale, comuni dell'area del Rubicone, che si è candidata ad effettuare una sperimentazione .

Servizi di azione 3

L'azione 3 è dedicata a tutte quelle attività di sensibilizzazione all'ambito Steam (Science, Technology, Engeneering, Arts and Mathematics) della popolazione femminile. I settori tecnologici avanzati rappresentano ottime prospettive occupazionali anche e soprattutto nel futuro, ma sono poco frequentati, senza motivi oggettivi, dal genere femminile. Si tratta, quindi, di rimuovere gli ostacoli culturali a questo mondo. Rientrano a pieno titolo in questa funzione le attività del presidio e della piattaforma web, già descritte in precedenza. Per realizzare attività di comunicazione e sensibilizzazione con i potenziali utenti sono state avviate al 30/06/2019 tutte le seguenti azioni:

- **seminari informativi di supporto alle scelte in ambito Steam;**
- **seminari informativi/formativi di contrasto al gender divide;**
- **eventi interattivi di approfondimento sui settori tecnologici;**
- **Laboratori Steam da 40 ore;**
- **Laboratori Steam da 20 ore.**